

COMUNE DI PENTONE  
( Provincia di Catanzaro )

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 33  
Data 07.06.2001

Modifica al Regolamento Edilizio ed alle N.T.A.

L'anno DUEMILAEUNO addì SETTE del mese di GIUGNO alle ORE 16:40 , nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, come da avvisi scritti , notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere ed agli altri organi preposti dalla legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione STRAORDINARIA seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i signori:

Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1. RICCELLI	ALFIO	X	
2. MARINO	GIUSEPPE	X	
3. MARINO	NICOLA	X	
4. TALLERICO	EUGENIO	X	
5. MARINO	VINCENZO	X	
6. MIRIELLI	MARIO	X	
7. MARINO	MARIO	X	
8. MIRIELLO	GIOACCHINO	X	
9. DE MICHELI	ATTILIO	X	
10. SEI	MARIO		X
11. BATTISTA	NICOLA	X	
12. TALLERICO	ANTONIETTA in DE SANTIS	X	
13. SCALZO	ROSA ANNA in CRITELLI	X	

Totali presenti 12

Assiste il Segretario Dott.ssa Laura ROTUNDO

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Alfio RICCELLI

E' DICHIARATA APERTA LA SEDUTA

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità ta tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs 267/00

IL RESPONSABILE

f.to Dr. *Gioacchino MIRIELLO*



IL R.U.R.

E' copia conforme all'originale NON NECESSITA  
vato con decreto P.G.R. n. 9571  
del 10-06-05  
di cui fa parte integrante

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria deliberazione n. 25 del 22.05.01, con la quale venivano introdotte delle varianti alle N.T.A. ed al Regolamento Edilizio Generale vigente, al fine di definire alcuni elementi mancanti o carenti di indicazioni nelle aree agricole;

VISTA la propria delibera n. 32 del 07.06.01 con la quale non viene confermata la Commissione Edilizia, ai sensi dell'art. 41, comma 1, legge 449/97;

RITENUTO opportuno richiamare in un unico atto tutte le modifiche apportate al Regolamento Edilizio ed alle N.T.A. , anche al fine di facilitarne la lettura e gli adempimenti integrativi dell'efficacia (controllo preventivo di legittimità, pubblicazine all'Albo Pretorio ed al BURC )

VISTO il preventivo parere tecnico espresso dal Responsabile dell'Area T2, Dr. Gioacchino MIRIELLO, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 267/00;

Con voti favorevoli 11 e contrari 1 (Cons. Nicola MARINO) su 12 consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1. Di approvare le seguenti modifiche al Regolamento Edilizio ed alle N.T.A.:

*"distanza minima dal ciglio stradale secondo i parametri fissati dal D.lgs 30.04.92, n. 285 e D.P.R. 16.12.92 n. 495" con "La distanza minima delle edificazioni dai cigli stradali comunali, nelle zone agricole, dovrà corrispondere ad una distanza concorsuale con proprietario fronteggiante, tale da consentire la realizzazione di una strada larga minimo m. 10,00;*

*Esempio:*

*strada larga m. 4,00, i proprietari fronteggianti debbono arretrarsi rispettivamente di m. 3,00;*

*strada larga m. 2,00, i proprietari fronteggianti debbono arretrarsi rispettivamente di m. 4,00;"*

2. Che alla luce delle modifiche apportate dalla presente e dalla precedente del. n. 89/00, **l'art.16 delle N.T.A. per le zone agricole (E) risulterà modificato nei seguenti aspetti:**

- *indice di fabbricazione per le residenze non superiore a 0,03 mc/mq;*
- *indice di fabbricazione per allevamenti zootecnici e avicoli, con annessi corpi di servizio e impianti necessari non superiore a 0,15 mc/mq, altezza massima non superiore a 3,00 m. e, comunque, ad un solo piano. La distanza minima dei manufatti dalle zone residenziali esistenti o di progetto non potrà essere inferiore a m 250;*
- *indice di fabbricazione per le costruzioni rurali destinati alla lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e relativi fabbricati di servizio non superiore a 0,15 mc/mq, distanza dai fabbricati esistenti m 20, altezza massima m 6,00, numero di piani fuori terra uno, distanza dai nuclei residenziali esistenti e di previsione m. 100*
- *indice di fabbricazione per fienili, depositi di prodotti agricoli e magazzini, ricoveri di macchine agricole, silos, serbatoi, non superiore a 0,15 mc/mq con altezza massima assoluta di m 4,50;*

} No

- *indice di fabbricazione per serre fisse, 0,20 mq/mq , altezza massima 2,50; distanza minima dai confini di proprietà m. 15,00;*
- *La distanza minima delle edificazioni dai cigli stradali comunali, nelle zone agricole, dovrà corrispondere ad una distanza concorsuale con proprietario fronteggiante, tale da consentire la realizzazione di una strada larga minimo m. 10,00;*

Esempio:

strada larga m.4,00, i proprietari fronteggianti debbono arretrarsi rispettivamente di m. 3,00;

strada larga m.2,00, i proprietari fronteggianti debbono arretrarsi rispettivamente di m. 4,00;

**3. Alla luce di tali modifiche le tipologie degli edifici di cui all'art. 16 del N.T.A. è la seguente:**

- a) *Residenze;*
- b) *Edifici per allevamenti zootecnici e avicoli con annessi corpi di servizio e impianti necessari;*
- c) *costruzioni rurali destinati alla lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e relativi fabbricati di servizio;*
- d) *fienili, depositi di prodotti agricoli e magazzini, ricoveri di macchine agricole, silos, serbatoi;*
- e) *serre*

*Per la costruzione delle opere di cui al punto a) la relativa concessione potrà essere richiesta solo da imprenditori agricoli e coltivatori diretti a titolo principale, ai sensi dell'art. 12 della legge 9.5.75, n. 153 e successive modifiche ed integrazioni e la relativa concessione sarà gratuita ai sensi della legge 28.1.1955 n. 10, art 9 comma 1/a*

*Gli edifici suddetti saranno soggetti alle seguenti prescrizioni, ad esclusione dei sili verticali per lo stoccaggio di materiali e mangimi, per i quali non vengono fissati limiti di altezza.*

<i>Tipologia edificio</i>	<i>lfmax (mc/mq)</i>	<i>N. piani</i>	<i>Altezza max</i>
<i>a</i>	<i>0.03</i>	<i>2</i>	<i>6.70</i>
<i>b</i>	<i>0.15</i>	<i>1</i>	<i>3.00</i>
<i>c</i>	<i>0.15</i>	<i>1</i>	<i>6.00</i>
<i>d*</i>	<i>0.15</i>	<i>--</i>	<i>max assoluta 4,50</i>
<i>e</i>	<i>0.20 mq/mq</i>		<i>2.50</i>

4. Per quanto non specificato restano valide le norme del vigente PRG.
5. Per consentire un più razionale controllo dell'attività edilizia nelle zone rurali, gli Uffici competenti dovranno curare la redazione di un pubblico registro sul quale andranno iscritti i dati catastali dei terreni asserviti per le costruzioni rurali realizzate a norma delle presenti disposizioni. Nel registro

va trascritto altresì la destinazione agricola del fondo, gli immobili realizzati nonché le autorizzazioni, gli atti e le concessioni rilasciate precedentemente.

Per dette aree non è ammesso il cambio di destinazione d'uso urbanistico di qualunque immobile realizzato fino a quando non intervenga una diversa destinazione di piano.

**6. Il Regolamento Edilizio risulta modificato ed integrato relativamente all'art.33 (sottotetti) per le zone B come segue:**

- *le falde dei tetti dovranno avere una pendenza unica, dalla gronda fino al colmo con angolo massimo 45° misurato rispetto all'orizzontale;*
- *l'altezza media interna del vano non dovrà essere superiore a metri 2,00 , comprensiva di eventuali intercapedini di isolamento;*
- *la media delle altezze dovrà essere computata a due a due per singola falda;*  
*i lucernari di illuminazione non potranno avere superficie superiore a 0,80 mq.*

**7. Sono eliminati gli artt. 3 - 4 - 5 del Regolamento Edilizio**

8. Sono da considerarsi abrogate le norme incompatibili con le presenti disposizioni;

9. Inviare al Co.Re.Co. per il controllo preventivo di legittimità;

10. Provvedere alla pubblicazione del nuovo testo del Regolamento Edilizio e N.T.A. a norma di legge;



API/

IL SINDACO  
f.to Alfio RICCELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Laura ROTUNDO

### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

08 GIU. 2001 prot. 2221 (art.124, c.1, D.lgs n 267/00)

- [ X ] viene sottoposta al CO.RE.CO. per il controllo preventivo di legittimità (art.126, c.1, D.lgs n.267/00)  
[ ] viene sottoposta al controllo preventivo del CO.RE.CO. su richiesta:  
a) 1/5 dei consiglieri (art.127, c.1, D.lgs n. 267/00)  
b) della Giunta Comunale (art. 127, c.3, D.lgs 267/00)

IL MESSO COMUNALE  
f.to Antonio PUGLIESE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Laura ROTUNDO

### ESECUTIVITA'

Ed è divenuta esecutiva il .....

- [ ] trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, c.3, D.lgs 267/00)  
[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.lgs n. 267/00)  
[ ] trascorsi trenta giorni dalla trasmissione, il CO.RE.CO. non ha trasmesso alcun provvedimento di annullo;  
[ X ] con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Laura ROTUNDO

PAV

E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

per uso amministrativo

CO. RE. CO. SEZIONE DECENTRATA DI CATANZARO  
18 GIU. 2001

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Laura ROTUNDO

VISTO: non si rilevano vizi  
de parte del Comune di Catanzaro  
del Presidente

IL SEGRETARIO  
F.to IL SEGRETARIO  
Dott. Mario Musaracà



IL PRESIDENTE FF  
F.to Avv. ~~FRANCESCO~~  
CAEIA



Per c.c. ad uso amministrativo  
IL SEGRETARIO  
IL SEGRETARIO  
Dott. Mario Musaracà

Si restituisce  
Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Il Capo Archivistato